

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 11 NOVEMBRE/NOVEMBER 2024



Monthly Italy/Mensile Italia € 10 Distribution: 25 ottobre/October 2024
At € 21.50 - BE € 18.50 - CH OH 19.80 - DE € 23.50 - DK kr 165 - E € 17 - F € 18 - NL € 20.99 - MC Colle d'Azur € 18.10 - PT € 17 - US \$ 30
Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03 art.1, comma 1, DCB Verona



The curatorial project

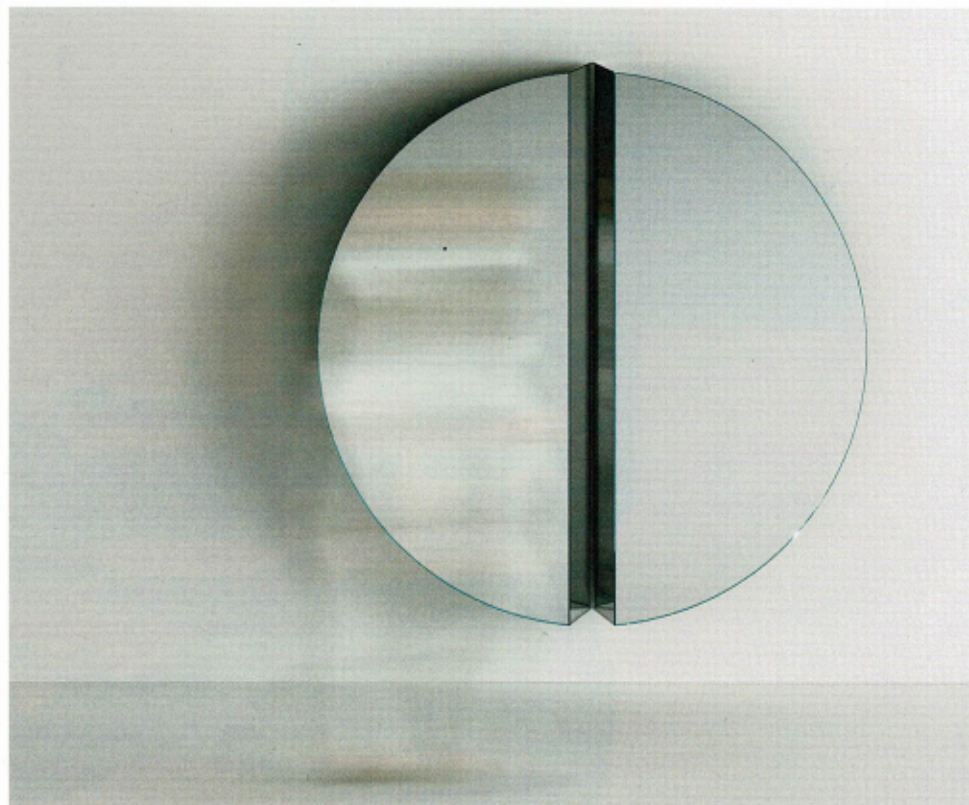
GRUPPO  MONDADORI

INTERNI
70

a cura di
Elisa Massoni

Il senso del lusso

**Francesco Forcellini
e la sua pratica progettuale:
in conversazione con il giovane
designer dei brand high end**



Se il lavoro di Francesco Forcellini fosse un genere letterario sarebbe una fiaba. "C'era una volta un giovane designer appena rientrato in Italia dopo qualche anno di lavoro a Londra. Disegna uno specchio che viene prodotto da Tonelli, un letto per Lispi. Partecipa al Salone Satellite, Giulio Cappellini lo nota e sceglie una sua collezione di vasi. Poi è la volta di De Castelli e Bentley Home. E tutti vissero felici e contenti". La biografia professionale del designer trentaseienne sembra una fiaba felice. Una storia a lieto fine: il talento conta davvero molto. Soprattutto quel talento che pare fatto apposta per il Made in Italy e le sue competenze manifatturiere, le sue maestranze artigiane.

Sopra, lo specchio Split per Tonelli Design fa parte di una famiglia di specchi caratterizzata da un taglio verticale; all'interno di questo taglio due superfici specchianti inclinate creano un gioco dinamico di riflessioni. A sinistra, i vasi Trace per Cappellini: l'estetica digitale della stampa 3D incontra la lavorazione artigianale della ceramica.



Una domanda che fanno sempre i giovani designer ai maestri: come si arriva a lavorare per il Made in Italy? È stato un caso. La prima azienda per cui ho lavorato è stata Tonelli. Poi Cappellini ha notato una serie di vasi al Salone Satellite. Poi De Castelli, Lispi. E infine Bentley Home. Mi hanno proposto di lavorare su una collezione diversa, più contemporanea. Quando ho visto i prodotti già in catalogo mi è sembrato molto bello avere l'occasione di cimentarmi con maestranze artigianali di altissimo livello. C'è un aspetto divertente del lusso: la mancanza di limiti economici, che in concreto significa poter disegnare un pezzo che include una doppia scocca in legno con curvatura tridimensionale. In sintesi, un pezzo di arte applicata che permette una sperimentazione formale molto rara. E questo è possibile solo grazie alla tradizione manifatturiera italiana, un patrimonio che i marchi del Made in Italy (Bentley Home è prodotta completamente in Italia da Luxury Living Group, ndr) custodiscono promettendogli un futuro e dando spazio a una ricerca che ricade inevitabilmente anche su prodotti più democratici.

Agio creativo a parte, qual è la tua visione progettuale nell'ambito dell'high end?

"Cerco di fare un lavoro onesto, con una sua schiettezza comunicativa, senza indulgere nell'eccesso decorativo che tanto spesso porta a progetti poco risolti. Per farlo vado oltre l'espressione della mera opulenza, cercando di essere consapevole di progettare cose che hanno un prezzo corrispondente al loro valore e alla loro alta qualità produttiva. E che quindi devono mostrare con semplicità un'abilità manuale unica al mondo.

Hai dieci anni di attività alle spalle. Fra tutti i progetti realizzati finora quale è stato quello di maggiore soddisfazione per te?

La collezione di vasi Trace per Cappellini è frutto di una ricerca personale, senza l'ambizione di entrare in produzione. Ho fatto una piccola serie di nove pezzi autoprodotti nati dall'idea di un nuovo linguaggio estetico capace di mettere in relazione stampa 3D e fabbricazione tradizionale. Le forme sono ispirate a geometrie classiche: il pattern decorativo ripete il motivo a cassettoni del Pantheon. Mi piace l'unione di tecnologie e linguaggi diversi e lontani nel tempo. Penso che esprima bene il mio modo di lavorare.

Sopra a sinistra, la scrivania Wilton e la sedia Bollington per Bentley Home. L'ispirazione per questi due prodotti nasce dai valori formali che caratterizzano Bentley Home, contrapponendo dinamismo, solidità e stabilità. Qui sopra, nella media Sculpt di De Castelli le tecniche di martellatura e bombatura aggiungono deformazioni plastiche e organiche.

Sotto, esposta alla mostra-evento di Interni al FuoriSalone 2023, Re-Evolution, Flow è un'installazione progettata per presentare un'innovativa scala automatica per yacht firmata Besenconi. Una grande superficie scultorea concava specchiante rappresenta il flusso delle cose, dove il cambiamento è evoluzione se al suo centro c'è innovazione.

